Federazione Autonoma Lavoratori Banca d'Italia
SINDACATO NAZIONALE BANCA CENTRALE E AUTORITA'

Prot. n.: ***995/ 11-A*** *del* ***16/10/2025***

Rif. a nota n. …… del ……..…..

Al Servizio Immobili
Banca d'Italia

e, p.c.

SIDIEF S.p.A.
Via degli Scialoja, 20
00196 Roma

Oggetto: Richiesta adeguamenti regolamentari.

La scrivente Organizzazione intende sottoporre all'attenzione del Servizio Immobili la necessità di un aggiornamento del Regolamento per l'assegnazione degli alloggi gestiti da SIDIEF, al fine di adeguarlo alla normativa vigente in materia di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Com'è noto, la materia è disciplinata dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE". L'articolo 2, comma 5, del citato decreto dispone che:

«*L'ISEE può essere sostituito da analogo indicatore, definito "ISEE corrente", e calcolato con riferimento ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, quando ricorrano le condizioni di cui all'articolo 9 e secondo le modalità ivi descritte*.».

L'articolo 9 dello stesso decreto disciplina nel dettaglio la possibilità di sostituire l'ISEE ordinario con l'ISEE corrente, qualora intervengano variazioni significative, in diminuzione, della situazione reddituale e/o patrimoniale del nucleo familiare, o anche un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari, laddove non rientranti nel reddito complessivo a fini IRPEF.

Una volta intervenuta tale sostituzione, durante il periodo di validità dell'ISEE corrente, l'ISEE ordinario non viene più preso in considerazione e non può essere utilizzato dalle amministrazioni.

Una conferma in tal senso proviene dal parere n. PG/2016/656537 del 10 ottobre 2016 della Regione Emilia-Romagna – Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative, che afferma testualmente:

«*In fase di assegnazione dell'alloggio ERP il Comune deve verificare che sussistano tutti i requisiti richiesti dalla disciplina vigente, tra cui il rispetto del valore ISEE [...] Tale verifica deve essere fatta prendendo in considerazione l'ISEE valido in quel momento, ossia l'ISEE ordinario oppure l'ISEE corrente […]. Quindi si ritiene che l'amministrazione comunale non solo agisca legittimamente utilizzando l'ISEE corrente, ma non potrebbe fare altrimenti, in quanto l'ISEE corrente sostituisce quello ordinario*.»

Inoltre, l'art. 28bis del DL 34/2019 (Decreto Crescita) ha introdotto importanti novità in tema di ISEE, dettagliate dall'INPS con Messaggio n. 3835 del 23 ottobre 2019. Le modifiche riguardano, tra l'altro: l'ampliamento delle fattispecie in cui può essere richiesto.

In particolare, è stato stabilito che l'ISEE corrente può essere richiesto anche qualora si sia verificata una sola delle seguenti condizioni (prima richieste cumulativamente):

a) una variazione della situazione lavorativa di cui al comma 1 dell'art. 9 del D.P.C.M. citato, per almeno un componente del nucleo;

b) una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE ordinario.

Si ritiene dunque che il Regolamento per l'assegnazione degli alloggi debba essere adeguato prevedendo esplicitamente, tra la documentazione richiesta ai fini del computo del punteggio, **la possibilità di presentare – ricorrendone i presupposti individuati dalla normativa – l'attestazione dell'ISEE corrente, in luogo dell'ISEE ordinario**.

La modifica proposta, oltre a garantire la piena conformità normativa, permetterebbe di **assicurare parità di trattamento e criteri di equità** nei confronti di coloro la cui situazione economica non è rappresentata in modo aggiornato dall'ISEE ordinario.

Trattandosi di un adeguamento del Regolamento Alloggi conseguente alla modifica della disciplina ISEE già in vigore, **si ritiene che, nelle more del predetto adeguamento, debba essere prevista sin da subito** la possibilità di avvalersi dell'ISEE corrente in luogo di quello ordinario.

Distinti saluti

Roma, 16 ottobre 2025

La Segreteria Nazionale
FALBI